

*“Essere di esempio
affinchè il Rotary sia di modello
per una società migliore”*

Rotary Club Parma



Presidente Gian Paolo Lombardo

*Annata Rotariana
2018/2019*

DISTRETTO ROTARY 2072
EMILIA ROMAGNA - REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Bollettino n.9
Maggio 2019*



Lettera del Presidente

Cari Soci,

siamo arrivati al mese di maggio, che, come ci ricorda anche il nostro Governatore nella sua Lettera mensile, il Rotary International definisce Mese dell’Azione dei Giovani (Youth Service Month).

Questo termine non ci può che far pensare subito al nostro ROTARACT, la cui definizione nasce proprio tra le parole “Rotary” e “Action”.

Ricordiamo come sia composto da giovani tra i 18 e i 30 anni, impegnati a scambiarsi idee, a sviluppare le proprie doti professionali e di leadership, a svolgere progetti di service, magari riuscendo anche a divertirsi insieme.

Il nostro Rotary Club è impegnato a supportare il proprio Rotaract, consapevole che facilmente questo sarà il possibile bacino di nuovi soci, che arriveranno già consapevoli e preparati per aiutare e partecipare alla vita del Club.

Questo è certamente uno dei motivi per cui ci si deve impegnare a non disperdere queste giovani risorse quando, per motivi di età, escono dal Rotaract.

A conferma dell’impegno del nostro Club, anche quest’anno si è riusciti ad avere un nostro giovane rappresentate, Sara Quomori Tanzi, al RYLA che si è svolto in aprile a Riolo Terme.

Come è prassi, ci verrà a raccontare questa sua esperienza in una nostra conviviale di maggio.

Qualche socio mi ha segnalato come questa possa essere diventata una consuetudine e quindi magari non sempre potrebbe risultare interessante.

Al contrario io mi auguro che possano essere presenti molti soci in questa occasione, perché penso che ascoltare l’entusiasmo di un giovane sia un buon modo per ravvivare anche quello dei soci Rotary più anziani, dove lo spirito associativo con il tempo potrebbe essere un po’ calato.

Infatti molto spesso si parla di giovani, ma risulta più difficile ascoltarli, nonostante su di loro si ripongano le nostre aspettative per un mondo che evolve, prima ancora che in tecnologia, in competenza e umanità.

Il mese trascorso è stato veramente molto fitto di importanti eventi ed incontri.

Proprio all’inizio, mercoledì 3 aprile, abbiamo avuto quello che è stato uno dei service culturali più importanti di questa annata rotariana.

Abbiamo infatti inaugurato la teca donata al Museo Glauco Lombardi.

Come avevo anticipato, è stato un nostro preventivo contributo agli eventi che si avranno durante la prossima annata di Parma 2020, abbiamo infatti ricevuto un ringraziamento anche dall'Assessore Michele Guerra, sebbene non abbia potuto essere presente a causa di un precedente impegno fuori città.

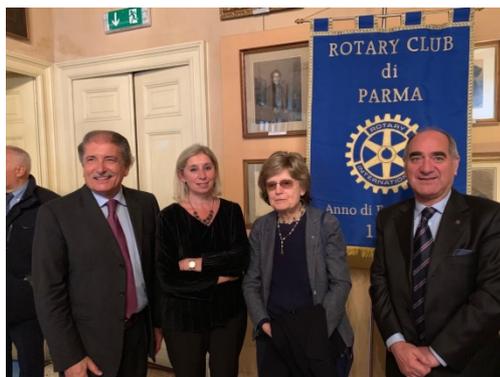
Alla presentazione, dopo il ringraziamento del Presidente del Museo Glauco Lombardi dott. Maurizio Dodi, la Direttrice dott.ssa Francesca Sandrini ci ha tenuto una bella ed esauriente relazione sui dagherrotipi che, grazie a questa nostra bacheca, da adesso in poi saranno esposti.

Fino ad oggi questi preziosi e fragili reperti erano conservati nella cassaforte del Museo, invece con la nostra vetrina, realizzata in modo da non mettere a rischio il loro delicato stato di conservazione, da oggi i visitatori del Museo possono vedere le immagini a dagherrotipo degli ultimi sovrani e membri della corte di Parma, a partire da Maria Luigia, cioè i veri volti di questi personaggi della storia di Parma.

L'evento presso il Museo Glauco Lombardi era aperto al pubblico e non solo ai nostri soci, proprio per rendere maggiormente noto l'impegno del nostro Club per i beni culturali del nostro territorio.

Invece solo per i soci è seguita una piacevole conviviale presso le sale del Gran Caffè del Teatro Regio, che in qualche modo è stata una continuazione della serata in ambienti legati al ricordo di Maria Luigia.

Alcune foto della presentazione e della conviviale





Relativo articolo comparso sulla Gazzetta di Parma

PARMA

Museo Lombardi Ora visibile il vero volto di Maria Luigia

In una teca i preziosi dagherrotipi che raffigurano la duchessa e altri regnanti. L'espositore donato dal Rotary in vista di Parma 2020

STEFANIA PROVINCIALI

Novità al Museo Clauco Lombardi che si è arricchito nel percorso espositivo di una nuova vetrina contenente sei preziose immagini a dagherrotipo, che - per la loro fragilità - erano state esposte solo in occasioni particolari. Grazie all'intervento del Rotary Club Parma, che si è fatto carico della nuova bacheca appositamente pensata per tutelarne il delicato stato di conservazione è, infatti, possibile ora vedere i veri volti di sovrani e membri della corteo ottocentesca, a partire da quello della duchessa Maria Luigia.

L'iniziativa è stata presentata nel Salone Maria Luigia del Museo. «Volevamo fare un service in ambito culturale che fosse utile alla città in virtù di Parma 2020 - spiega il presidente del Rotary Club Parma, Gian Paolo Lombardo -». Abbiamo saputo da Francesca Sandrini, direttrice del museo Lombardi, che erano conservati ma non esposti dei dagherrotipi molto delicati e sembrava un'occasione importante per poter essere utili

INAUGURAZIONE Il momento della presentazione della teca.

«È nata così - ha sottolineato - l'idea di realizzare una teca che permettesse di esporre in modo continuativo l'immagine di questi personaggi della storia del Ducato». Ha introdotto l'incontro Maurizio Dodi, presidente del Museo mentre la direttrice Francesca Sandrini si è soffermata sulla struttura della teca col-

locata nella Sala Toschi e che riprende le linee delle teca esistenti ma con caratteristiche particolari come l'illuminazione a led temporizzata ed il vetro oscurato. Il più celebre fra i dagherrotipi esposti ritrae la duchessa nel suo ultimo anno di vita quando aveva circa 50 anni. Si può ipotizzare che sia stato realizzato in ambito gesuitico

all'interno del Collegio di San Rocco. Ci restituì una signora anziana, sofferente, che guarda fuori dalla finestra. Un mazzo di fiori sembra voler rievocare la sua passione inalterata nel tempo per il mondo botanico accanto a quella, forse meno conosciuta, per gli strumenti ottici e la novità della fotografia.

«La stessa Maria Luigia - ha raccontato la Sandrini - fa costruire un dagherrotipo nella sua biblioteca privata». C'è poi il dagherrotipo raffigurante la lastra incisa da Paolo Toschi dal dipinto di Raffaello Sanzio «Lo Spasimo di Sicilia»; l'immagine dell'ultimo duca di Parma, Carlo III; quelli di Alberto (1836-1907) e Stefano (1838-1914), figli di Luigi Sanvitale e di Albertina Montenuovo, nipoti della duchessa, ritratti in età adolescenziale; infine l'immagine di Anna Toschi, detta Nina, amatissima figlia dell'incisore Paolo Toschi e di una dama della Corte ducale pernese. Il tutto contribuirà ad arricchire il percorso espositivo del museo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì 10 aprile siamo andati invece a Varano Melegari a visitare la sede della DALLARA ACADEMY.

Ci ha fatto da guida il socio rotariano e amico Gianmarco Beltrami, che ci ha spiegato come questa nuova struttura, fortemente innovativa e progettata dall'architetto Alfonso Femia, sia stata fortemente voluta e interamente finanziata personalmente dall'ing. Gian Paolo Dallara.

Sulla apposita rampa espositiva, suggestiva soluzione architettonica, abbiamo potuto vedere da vicino tutte le auto realizzate dalla DALLARA, a partire dal primo famosissimo progetto dell'ingegnere, la mitica Miura Lamborghini.

Erano tutte auto da corsa che hanno primeggiato nelle loro categorie, principalmente Indy e Formula 3, dove ormai entrambe le produzioni sono un monopolio della DALLARA, in virtù dei continui e ripetuti successi da molti anni.

Si sono comunque potuti ammirare tutti i vari modelli fino alle ultime auto da corsa elettriche della Formula E, che rappresentano il futuro dello sport automobilistico.

È risultata affascinante anche l'ultima realizzazione, che ha rappresentato il ritorno della DALLARA alle auto da strada, sebbene sembri anch'essa più un'auto da corsa, a partire dalle prestazioni straordinarie (accelerazione, spazio di frenata, etc.) alle soluzioni della carrozzeria, come la "non presenza di portiere".

Certamente sarà un'auto per emozioni della guida!

Nel bellissimo auditorium, Gianmarco ci ha infine maggiormente illustrato il lavoro e le sfide globali che affronta l'azienda e soprattutto l'impegno che profonde per i giovani.

Ci ha spiegato come organizzino continuamente corsi e seminari a vari livelli presso le loro aule, studiate appositamente con le più recenti soluzioni didattiche interattive, fino al concorso internazionale tra studenti universitari, che arrivano dalle facoltà di tutto il mondo, per sfidarsi nella realizzazione di un'auto da corsa secondo caratteristiche e costi definiti.

I soci sono risultati tutti affascinati da questa realtà di assoluta eccellenza del nostro territorio ed orgogliosi di come si sia visto l'impegno affinché possa sempre rimanere un patrimonio locale.

Al termine della visita, la nostra piacevolissima conviviale si è tenuta presso il vicino Ristorante Giorgione's, dove il nostro Prefetto Brandonisio era anche riuscito a rendere visibile la partita di Champions per i soci tifosi della Juve.

Alcune foto della visita e della conviviale





Il mercoledì successivo 17 aprile, abbiamo avuto graditissima ospite e relatrice la dott.ssa Anna Maria Meo, Direttrice del Teatro Regio.

Ci ha tenuto un appassionato ed esauriente aggiornamento su quanto è stato fatto dal suo arrivo e su quanto stanno attualmente realizzando nel nostro Teatro.

Ci ha parlato di come le opere di Giuseppe Verdi siano le più rappresentate al mondo e quindi quale impegno di ricerca e di originalità debba essere profuso per poter dare risalto ed attrattiva al nostro Festival Verdi.

Infatti, nonostante l'incredibile concorrenza mondiale, il nostro festival ha comunque ottenuto importanti riconoscimenti e presenta numeri di spettatori in continua crescita.

Però la Direttrice ha fortemente segnalato come ci sia l'assoluta necessità che la città sia vicina e si impegni nel sostenere il Teatro stesso e che talvolta gli sembri manchi questa consapevolezza.

Ci ha spiegato come sia importante far crescere l'Associazione Amici del Teatro Regio e di quanto anche associazioni come la nostra potrebbero fare.

Ha illustrato con entusiasmo il lavoro con i bambini e le tante iniziative dedicate esclusivamente a loro, quali spettacoli, attività coinvolgenti, fino addirittura ad una notte in cui dormono in teatro.

Tutto questo per far crescere i futuri appassionati, nell'assenza purtroppo di un aiuto didattico delle scuole.

Si è potuto anche parlare del nostro Premio Verdi e la nostra Presidente Daniela Romagnoli potrà tenere futuri rapporti per una migliore collaborazione e maggiore valorizzazione.

Alcune foto della visita e della conviviale



Venerdì 26 aprile sono arrivati a Parma i soci del Rotary Club Monaco – Montecarlo.

Ricordo a tutti che è gemellato con il nostro dal 1956.

Sono arrivati in quarantaquattro ed erano molti anni che non riuscivano a venire così numerosi. Il loro attuale Presidente Alexander Gastaud mi ha confermato che hanno dovuto addirittura limitare il numero dei partecipanti per esigenze organizzative, perché c'è stato un grande entusiasmo tra tutti i loro soci alla proposta di venirci a visitare.

Ritiene che la presenza di vari loro nuovi soci ed anche la fama che ancora la nostra città ha per la qualità dell'accoglienza e le bellezze da visitare abbiano determinato questo successo.

Il nostro prefetto Vittorio Brandonisio si è veramente superato per organizzare il soggiorno di questi amici di Montecarlo e desidero ringraziarlo di cuore per tutto il tempo e l'attenzione che ha dedicato alla splendida riuscita della loro visita.

Infatti, grazie alla generosità del nostro socio Aldo Rodolfi, gli abbiamo fatto trovare, già all'arrivo nelle loro stanze dell'hotel, un regalo di benvenuto con i nostri prodotti tipici alimentari.

La cena del venerdì sera, con un tipico menù di benvenuto, si è svolta presso il ristorante del Circolo del Castellazzo, dove gli ospiti sono rimasti sorpresi dalle strutture sportive e dal vasto parco circostante la clubhouse.

Erano già presenti alcuni nostri consiglieri, che ringrazio per la collaborazione, così che si è potuto iniziare a conoscerci meglio ed a stringere amicizie.

Foto cena benvenuto



Il giorno successivo era stato tutto organizzato da Vittorio, a partire dalla visita di prima mattina per vedere la produzione di Parmigiano Reggiano, fino alle visite, durante la giornata, ai principali monumenti della città, ovviamente accompagnati da brave guide di Parma.

Alla sera di sabato abbiamo avuto la cena di gala presso il ristorante Maxim's, nostra sede delle conviviali.

Erano presenti tanti nostri soci, così che si sono potuti distribuire nei vari tavoli con i soci del Montecarlo, aumentando la nostra amichevole integrazione.

Tutti i tavoli presentavano il gagliardetto con i simboli dei due club uniti, che ha fatto piacere a tutti, ad ulteriore manifestazione della lunga amicizia che ci unisce, e che si sono

potuti tenere come ulteriore ricordo della cena.



Inoltre anche in questa serata Vittorio ha organizzato un presente per tutti i soci ospiti e per le loro signore. Per quest'ultime, il semplice ricordo era la formaggera del Consorzio Parmigiano Reggiano ed è stata consegnata con l'avvertimento scherzoso che se fosse stata riempita con un formaggio differente sarebbe potuta esplodere.

La serata è stata particolarmente elegante ed è terminata con uno scambio di presenti tra i due Club, ma soprattutto con la loro calorosa richiesta di organizzare una nostra visita a Montecarlo per consolidare il nostro storico gemellaggio.

Foto cena di gala



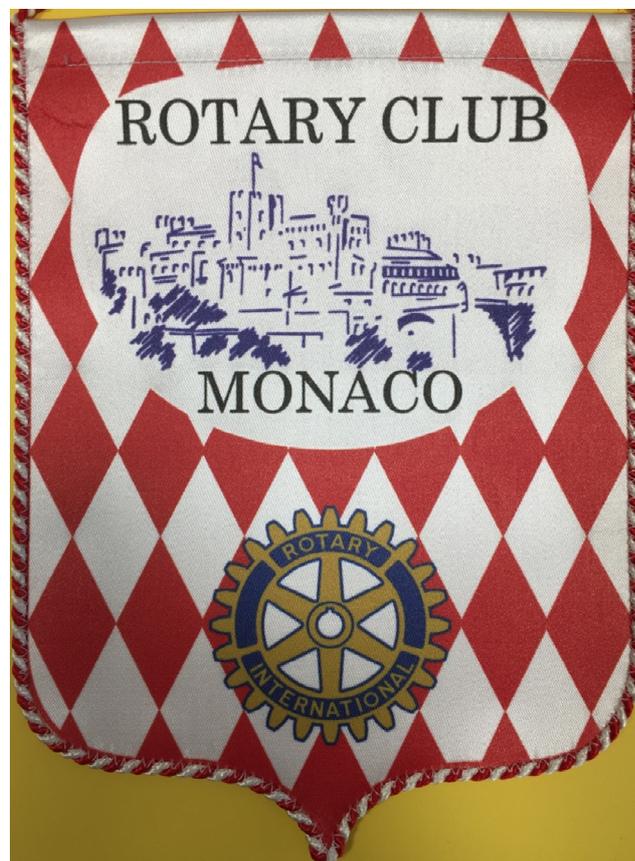
Alla domenica mattina si è organizzata prima la loro visita al Museo Cinese presso le Missioni Saveriane e di seguito la visita al Labirinto della Masone.

Anche entrambe queste iniziative hanno ottenuto un grande apprezzamento da tutti loro, in quanto non le conoscevano assolutamente e li hanno piacevolmente sorpresi.

Il pranzo di saluto finale si è svolto al ristorante 12 Monaci di Fontevivo, dove non si è persa l'occasione per una interessante visita finale all'adiacente abbazia Cistercense.

A questo punto abbiamo avuto veramente i saluti finali con gli amici monegaschi, con le ulteriori promesse di tenerci in contatto e di organizzare quanto prima un ulteriore incontro.

A presto amici di Montecarlo!





PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL MESE DI MAGGIO

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

ORE 12,45

RISTORANTE MAXIM'S – Viale Mentana, 142 - Parma

“Relazione di Sara Quomori Tanzi, nostra giovane rappresentante al recente XXXVII R.Y.L.A.”

La Dott.ssa Sara Quomori Tanzi, socia del nostro Rotaract, ha partecipato al XXXVII R.Y.L.A. (Rotary Youth Leadership Awards), che si è svolto a Riolo Terme all'inizio del mese di aprile.

Ogni anno, dal 1971, migliaia di giovani di tutto il mondo prendono parte a questo programma organizzato da ogni singolo Distretto Rotary.

La nostra rappresentante ci verrà a descrivere questa sua importante esperienza e quanto il Rotary International si impegni per formare e crescere i giovani che un domani potranno essere i nuovi soci Rotariani.



MERCOLEDÌ 15 MAGGIO

ORE 20,00

ANTICA TENUTA SANTA TERESA – Str. Beneceto, 26 - Parma

“Interclub con relazione del nostro socio Stefano Spagna Musso, Governatore Designato 2021-2022 Distretto 2072”

Avremo un Interclub con tutti gli altri Club dell’Area Emiliana 2, in cui il nostro socio Stefano Spagna Musso inizierà ad illustrarci il suo programma quale Governatore Designato 2021-2022 del nostro Distretto 2072.

Associazioni Il notaio Stefano Spagna Musso governatore del Rotary

Guiderà il distretto Emilia Romagna-San Marino nell'annata 2021/2022

■ Il notaio Stefano Spagna Musso è stato designato Governatore del Distretto 2072 del Rotary International per l'annata 2021/2022. Da oltre 30 anni Parma non aveva un governatore; Spagna Musso è il terzo governatore del Rotary Club Parma, il club più antico del Distretto, costituito il 3 ottobre 1925, fondatore del Distretto di Italia. Stefano Spagna Musso succede all'architetto Franco Carpanelli, attualmente socio onorario del club, governatore nell'annata 1987/1988 che a sua volta successe al ragioniere Pier Celestino Favaro, dirigente di banca, governatore nell'annata 1968/1969. Spagna Musso è socio del Rotary Club Parma dal 2003; dopo esser stato segretario per un quinquennio (2006/2010), ha ricoperto la carica di presidente per l'annata 2011/2012. E' stato il promotore, nel 2006, dell'istituzione del Rotaract Club Parma, club rotariano per i giovani, di cui è socio onorario ed è stato per numerose annate il delegato per il Rotaract. Attualmente, per il terzo e



ROTARIANO DAL 2003 Stefano Spagna Musso.

ultimo anno, triennio 2016/2019, è assistente del Governatore per l'area Emiliana 2 che è composta da cinque club: Parma, Salsomaggiore Terme, Parma Est, Brescello Tre Ducati e Parma Farnese. Spagna Musso entrerà in carica il 1° luglio 2021 e per un anno, fino al 30 giugno 2022, condurrà il Distretto, composto da 54 club sparsi per l'Emilia Romagna (con l'eccezione di Piacenza) e la Re-

pubblica di San Marino, ma già dall'anno precedente dovranno essere formate la squadra distrettuale e le varie commissioni distrettuali. Nel 2009 è stato insignito dal proprio club della onorificenza "Paul Harris Fellow". E' Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana e Cavaliere di Grazia Magistrale del Sovrano militare Ordine di Malta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO

ORE 18,45

CATTEDRALE DI PARMA – P.zza Duomo, 7 - Parma

“Visita delle cappelle gotiche del nostro Duomo”

Con l'intento di far conoscere spazi preziosi ma meno noti della nostra amata Cattedrale, la nostra socia Giusi Zanichelli ci guiderà nella visita delle sue cappelle tardogotiche, commissionate dalle più importanti famiglie parmensi della prima metà del Quattrocento e affrescate dalla bottega di Bertolino de' Grossi, un pittore sicuramente da conoscere meglio, per poterlo maggiormente valorizzare.

Se riusciremo, per i soci che se la sentiranno di affrontare le difficili scale, è prevista anche una visita ai matronei.



Al termine della visita, seguirà la nostra conviviale presso la vicina Antica Trattoria Ronzoni, in via Bruno Longhi, 3.



SABATO 18 – DOMENICA 19 MAGGIO
ORE 08,30
Evento del DISTRETTO 2072 a Ravenna

“VI Congresso con titolo: CULTURA, SOSTENIBILITA’ E SVILUPPO ECONOMICO”

La sede dei lavori sarà il Palazzo dei Congressi (Largo Firenze), mentre la cena di gala si terrà all'Artificerie Almagià (Darsena di Città).

Ricordo a tutti i soci che il Congresso è in pratica l’atto conclusivo dell’annata rotariana del nostro Distretto, quindi è sempre utile che possano partecipare numerosi anche i nostri soci. È anche una grande occasione per conoscersi con gli amici degli altri Club.